



Comune di Settimo Rottaro

Città Metropolitana di Torino

GIUNTA COMUNALE DEL
DELIBERAZIONE N.

23/11/2023
45

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) E BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. APPROVAZIONE SCHEMA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno 2023 addì ventitre del mese di novembre alle ore dodici e minuti zero in Settimo Rottaro, nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
OTTOGALLI MASSIMO - Presidente	Presidente	X	
BARATTO CRISTIANO - Assessore	Assessore	X	
REVIGLIONE LAURO PIERINO - Assessore	Assessore	X	
Totale		3	0

Con l'intervento del Segretario Comunale Dr. CALVETTI Claudio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor OTTOGALLI MASSIMO in qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 45 del 23/11/2023

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) E BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. APPROVAZIONE SCHEMA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime il seguente parere da parte del

- Responsabile della regolarità tecnica del settore competente (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)
- Responsabile della regolarità contabile (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)

F A V O R E V O L E

Il Responsabile del Servizio Finanziario/Amministrativo
Massimo Ottogalli

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 che, tra l'altro, prevede:
 - a) la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, composto da una Sezione Strategica ed una Operativa;
 - b) l'adozione del bilancio di previsione finanziario, relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
 - c) la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
 - d) la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
 - e) l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
 - f) l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

- g) le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- h) la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- i) la redazione della Nota Integrativa.

DATO ATTO CHE:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 18 maggio 2018 ha previsto, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la semplificazione del DUP ed ha sostituito il punto 8.4 e aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011; consentendo, inoltre, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il DUP in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.
- il DUP semplificato deve in ogni caso illustrare:
 - a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
 - b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la politica tributaria e tariffaria;
 - d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
 - f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.
- il medesimo decreto ministeriale stabilisce che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
 - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - c) programma triennale di forniture e servizi;
 - d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
 - e) altri documenti di programmazione;
- La legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) ha introdotto una serie di semplificazioni prevedendo, tra l'altro, la soppressione dell'obbligo di redazione dei piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione.

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, per il quale la Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, deve presentare al Consiglio Comunale l'eventuale nota di aggiornamento del DUP e lo schema di delibera del bilancio finanziario di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine ordinatorio per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere

differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- il comma 782 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) che ha elevato da 3 a 5 dodicesimi il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria per il triennio 2023/2025;
- il comma 460 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ai sensi del quale, ***“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”***;
- l'art. 1, comma 866, della Legge 205/2017 ai sensi del quale ***“Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:***
 - a) *dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
 - b) *in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
 - c) *siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.”*
- la deliberazione n. 23/2019/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte che, nell'esprimersi su quesito posto da un Sindaco, tra l'altro, afferma che *“La disposizione permette, infatti, di destinare i proventi, derivanti per esempio dalle cessioni di immobili e/o di altri cespiti patrimoniali, al finanziamento delle spese iscritte nel titolo IV, relative al rimborso dei mutui e dei prestiti obbligazionari. E consente non solo di finanziare la quota capitale di competenza dell'anno in base al piano di ammortamento, ma anche di anticipare il pagamento delle quote in scadenza negli anni successivi.”*

Richiamata la propria deliberazione n. 27 del 20 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026 da comunicarsi al Consiglio Comunale.

DATO ATTO CHE:

- pur non essendo intervenuti, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione, mutamenti nel quadro giuridico di riferimento è comunque emersa la necessità di modificare/integrare alcuni aspetti della programmazione che si riconnettono, anche in termini sostanziali, alla programmazione economico – finanziaria e si è pertanto provveduto a predisporre la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026.

CONSTATATO CHE il Servizio Contabilità ha provveduto alla redazione:

- del DUPS 2024-2026 (allegato A) aggiornato con le modifiche richieste dalla nota di aggiornamento;
- del progetto di Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, e relativi allegati, (il tutto composto in un unico fascicolo allegato sub B);

- della Nota Integrativa al Bilancio (allegato C).

DATO ATTO CHE la proposta di Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 si compendia nelle risultanze di cui al seguente schema:

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - ENTRATE				
TITOLO		2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto inizio esercizio		30.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
1° Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	Compet.	356.500,00	338.000,00	338.000,00
	Cassa	386.519,53	0,00	0,00
2° Trasferimenti correnti	Compet.	44.500,00	44.500,00	44.500,00
	Cassa	94.527,00	0,00	0,00
3° Entrate extra tributarie	Compet.	79.600,00	79.200,00	67.200,00
	Cassa	100.315,28	0,00	0,00
4° Entrate in c/capitale	Compet.	153.000,00	130.000,00	130.000,00
	Cassa	693.120,07	0,00	0,00
6° Accensione di prestiti	Compet.	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Cassa	105.000,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto di terzi e partite di giro	Compet.	282.600,00	282.600,00	282.600,00
	Cassa	305.389,63	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	1.021.200,00	979.300,00	967.300,00
	Cassa	1.714.871,51	0,00	0,00

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - SPESE				
TITOLO		2024	2025	2026
Disavanzo d'amministrazione	Compet.	23.000,00	23.000,00	0,00
1° Spese correnti	Compet.	399.600,00	406.700,00	416.200,00
	Cassa	549.554,61	0,00	0,00
2° Spese in conto capitale	Compet.	140.000,00	130.000,00	130.000,00
	Cassa	365.014,21	0,00	0,00
4° Rimborso di prestiti	Compet.	71.000,00	32.000,00	33.500,00
	Cassa	67.600,07	0,00	0,00
5° Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Cassa	107.253,73	0,00	0,00
7° Spese per conto di terzi e partite di giro	Compet.	282.600,00	282.600,00	282.600,00
	Cassa	309.997,74	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	1.021.200,00	979.300,00	967.300,00
	Cassa	1.399.420,36	0,00	0,00

DATO INFINE ATTO CHE:

- la manovra tributaria e tariffaria, come illustrata nel DUPS, prevede la sostanziale conferma delle aliquote e tariffe già approvate per il 2023;
- per quanto attiene alle entrate da violazioni alle norme del codice della strada si provvederà con proprio successivo provvedimento alla destinazione delle quote vincolate ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285;

- si provvederà all'aggiornamento del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile 2024;
- i proventi derivanti dal piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, vengono destinati per € 13.000,00 nel 2024 al rimborso della quota capitale mutui (Titolo 4° della spesa) in conformità alle disposizioni recate dall'art. 1, comma 866, della Legge 205/2017 e del pronunciamento che si ricava dalla Deliberazione n. 23/2019/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte;
- si provvede con separata deliberazione alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi medesimi;
- il bilancio finanziario di previsione 2024-2026 rispetta il pareggio di bilancio, così come risulta dai quadri riassuntivi sopra riportati e dalla documentazione di dettaglio depositata agli atti d'ufficio.

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

RITENUTO doversi provvedere alla approvazione dei soprarichiamati elaborati predisposti dal servizio finanziario per sottoporli, ad avvenuta acquisizione del parere del Revisore dei conti ed assolvimento degli obblighi di deposito previsti dal vigente Regolamento di contabilità, all'esame del Consiglio Comunale.

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere tecnico e contabile favorevole, del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D. Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE integralmente la premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI APPROVARE, assumendoli quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, aggiornato come da nota di aggiornamento (allegato A);
 - il progetto di Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati, come di seguito elencati, (il tutto composto in un unico fascicolo allegato sub B):
 - a) quadro generale riassuntivo entrate e spese;
 - b) prospetto sugli equilibri di bilancio;
 - c) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - d) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - e) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - f) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) prospetto delle spese per funzioni delegate dalla Regione;
 - h) elenco delle previsioni annuali competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - i) prospetto riepilogativo delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - l) prospetto spese per missioni, programmi e macroaggregati;
 - m) piano degli indicatori di cui al DM 22-12-2015;
 - n) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;

o) elenco dei mutui in ammortamento;

- la Nota Integrativa al Bilancio finanziario di previsione 2024-2026 (allegato C).
3. DI DARE ATTO che il bilancio finanziario di previsione 2024-2026 rispetta il pareggio di bilancio, così come risulta dai quadri riassuntivi sopra riportati e dalla documentazione di dettaglio depositata agli atti d'ufficio;
 4. DI DISPORRE, ad avvenuta acquisizione del parere del Revisore dei conti, per la presentazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2024-2026 e relativi allegati, al Consiglio Comunale;
 5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Revisore dei conti per l'espressione del parere di competenza;
 6. DI DEMANDARE al Responsabile Finanziario, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, ogni atto conseguente ed attuativo della presente deliberazione;

Successivamente, la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza di rendere subito operante quanto testé deciso, con votazione unanime delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali, approvato con D. lgs n. 267/2000.

IL SINDACO
OTTOGALLI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CALVETTI Claudio

**ALBO PRETORIO INFORMATICO
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/12/2023 come prescritto dagli artt. n. 124, 1° comma, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267 e n. 32 della legge 18/6/2009 n. 69.

Settimo Rottaro lì 05/12/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Dr. CALVETTI Claudio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:
- ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Settimo Rottaro, lì 05/12/2023

Il Segretario Comunale
Dr. CALVETTI Claudio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 23/11/2023

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Settimo Rottaro, lì 23/11/2023

Il Segretario Comunale
Dr. CALVETTI Claudio
